7

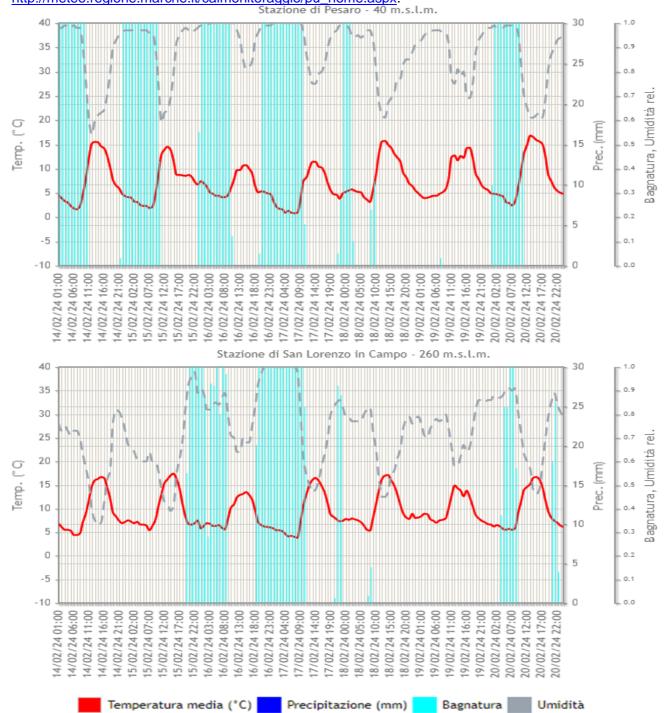
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

21 Febbraio 2024

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222 Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

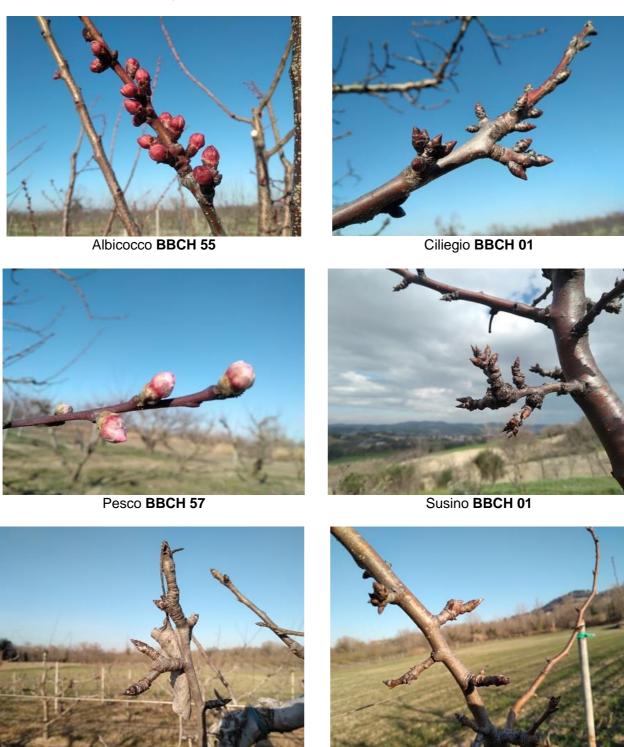
Ancora una settimana senza precipitazioni, persiste pertanto la carenza idrica, particolarmente anomala per il periodo invernale. Le temperature massime hanno ampiamente superato, in diverse stazioni e in diversi giorni, i 17°C mentre i valori registrati delle minime sono stati di poco sopra lo zero nelle aree costiere e poco sotto lo zero nelle aree più interne; con queste elevate escursioni termiche si sono verificate notevoli bagnature, soprattutto nei fondovalle: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



DIFESA DEI FRUTTIFERI

Con le condizioni meteo particolarmente miti finora registrate, sui fruttiferi è marcatamente evidente la differenza della ripresa vegetativa fra le cultivar più precoci rispetto a quelle più tardive. L'albicocco è nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di bottoni rossi BBCH 55, il susino fra rigonfiamento gemme e bottoni bianchi BBCH 01-57, il pesco fra calice visibile e bottone rosa BBCH 55-57, Il ciliegio si trova fra gemma dormiente e rigonfiamento gemma BBCH 00-01.

Il melo e il pero sono ancora a gemma dormiente BBCH 00.



Si riportano di seguito i trattamenti consigliati in prefioritura.

Melo BBCH 00

Pero BBCH 00

	ALBICOCCO – fase fenologica bottoni rossi BBCH 55								
Avversità	Note	Principi attivi*							
		Difesa integrata	Difesa biologica						
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	Bacillus subtilis (♣), Bicarbonato di K (♣), Saccharomyces cerevisiae(♣), Polisolfuro di Ca(♣), Cyprodinil, Fludioxonil, Fenexamide, Fenpyrazamine, Penthiopyrad. Isofetamid	Bacillus subtilis, Bicarbonato di K, Saccharomyces cerevisiae. Polisolfuro di Ca.						
CILIEGIO - fase fenologica fra gemme dormienti e rigonfiamento gemme BBCH 00-01									
Avversità	Note	Principi att							
Avvoisita	I trattamenti vanno posizionati in pre-	Difesa integrata	Difesa biologica						
Monilia	fioritura e a caduta petali in funzione dell'andamento climatico caratterizzato da eventuali piogge. Per il contenimento del patogeno mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.	Bacillus subtilis (♣), Bicarbonato di K (♣), Polisolfuro di Ca(♣), Cyprodinil, Fenexamide, Fenpyrazamine, Fludioxonil, Isofetamid.	Bacillus subtilis, Bicarbonato di K, Polisolfuro di Ca.						
Avversità	nologica fra rigonfiamento gemme e bott Note	Principi att Difesa integrata	ivi* Difesa biologica						
Monilia	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno. ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi	Bacillus subtilis (♣), Bicarbonato di K (♣) Saccharomyces cerevisiae(♣), Polisolfuro di Ca(♣), Cyprodinil, Fenexamide, Fenpyrazamine,	Bacillus subtilis, Bicarbonato di K Saccharomyces cerevisiae, Polisolfuro di Ca.						
Tripide	Soglia: presenza sulle varietà sensibili Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità	Sali potassici degli acidi grassi (♣), Beauveria Bassiana (♣) Lambdacialotrina,	<i>acid</i> i grassi, Beauveria Bassiana						
Afide farinoso	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Sali potassici degli acidi grassi (♣), Acetamiprid, Flonicamid.	Sali potassici degli acidi grassi						
	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e	Deltametrina							

PESCO:- fase fenologica fra calice visibile e bottone rosa BBCH 55-57								
Avversità	Note	Principi attivi*						
	Note	Difesa integrata	Difesa biologica					
Monilia	Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati ed i rami colpiti. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica.	Bacillus subtilis (♣), Bicarbonato di K (♣) Saccharomyces cerevisiae(♣), Polisolfuro di Ca(♣), Cyprodinil, Fludioxonil, Fenexamide, Fenpyrazamine, Penthiopyrad.	Bacillus subtilis, Bicarbonato di K Saccharomyces cerevisiae Polisolfuro di Ca(♣),					
Cancri rameali (Fusicoccum amygdali, Cytospora spp).	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa BBCH 57.	Prodotti rameici (♣) (1)	Prodotti rameici (♣) (1).					
Afide verde, Afide sigaraio, Afide farinoso	Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici, in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10% per pesche e percoche. Per l'Afide farinoso la soglia è la presenza, intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate.	farinoso), Flonicamid (non ammesso contro Afide sigaraio), Acetamiprid, Spirotetramat,	Beauveria					
Tripidi	Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. Soglia: presenza. Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post-fioritura.	Deltametrina, (ammessa solo in prefioritura) Tau-fluvalinate, Etofenprox, Spinosad (♣), Sali potassici di acidi grassi (♣), Beauveria bassiana(♣), Formetanate, Spinetoram.	Spinosad, Sali potassici di acidi grassi, Beauveria bassiana					

Note: (1) ammessi anche in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno;

Si raccomanda di verificare attentamente nel disciplinare le note d'uso e le limitazioni dei singoli principi attivi. Si ricorda che in ogni caso dovranno obbligatoriamente essere rispettate le indicazioni riportate nell'etichetta di ciascun formulato impiegato.

Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica

Le sostanze attive riportate sono quelli presenti nelle: "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 Finestra Estiva approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 123 del 7 luglio 2023 http://www.meteo.marche.it/Pl/disciplinari/DDS_SDA_PU_123_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_202_3_Fin_Estiva.pdf,

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME

Con l'approvazione del Regolamento CE 2018/1981, la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. È quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione.

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 e successiva modifica in materia apistica, sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ad azione insetticida ed acaricida. Si rimanda al testo della nuova legge presente al seguente link.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

I cereali autunno-vernini sono nella maggior parte degli appezzamenti nella fase fenologica compresa fra fine accestimento e 1° nodo <u>BBCH 29-31</u> e solo una minima parte, quelli seminati più tardivamente, sono a tre foglie <u>BBCH 13.</u>

Il periodo di carenza idrica risulta sempre più severo e la coltura in diverse situazioni presenta ingiallimenti riconducibili a stress legati anche a carenza nutrizionale imputabili all'assenza di precipitazioni che non permettono ai fertilizzanti di penetrare nel terreno.

Al momento non si sono riscontrate problematiche di natura fitopatologica.

In diversi appezzamenti, in particolare in quelli seminati più precocemente, si notano infestanti anche piuttosto sviluppate, potendo entrare in campo, vista la mancanza di piogge, con la coltura ben affrancata, fino alla fase di fine accestimento, si ribadisce l'utilità di effettuare una strigliatura.

Aziende a conduzione biologica

Strigliatura: Per le aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico per il controllo delle infestanti), in corrispondenza e non più tardi della fase di fine accestimento, si ribadisce l'importanza di effettuare la strigliatura, mediante erpice strigliatore, utile per rinettare il terreno dalle malerbe appena emerse e/o in emergenza.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 Finestra Estiva approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 123 del 7 luglio 2023 http://www.meteo.marche.it/Pl/disciplinari/DDS_SDA_PU_123_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023_Fin_Estiva.pdf, ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (*) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Banca Dati Fitofarmaci



Banca Dati Bio

BOLLETTINO NITRATI

Riprende la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1282 del 22 ottobre 2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicai, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio viene emanato un apposito Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale, il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino può essere consultato al link http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

La FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il XLII Corso della <u>SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI</u> sul tema "AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE" ad ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

Venerdì 23 Febbraio 2024 - ore 19.00

"Sistemi colturali delle coltivazioni erbacee"

PROF. RODOLFO SANTILOCCHI - Università Politecnica delle Marche

BASF, in collaborazione con AMAP Marche, organizza l'incontro dal titolo STRATEGIE DI LOTTA ALLA PERONOSPORA DELLA VITE NELLE MARCHE.

L'incontro si terrà Venerdì 23 febbraio 2024 - alle ore 10:30 presso la Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN).

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza, nei giorni 7-8-12-13-14 marzo 2024, l'11° CORSO PER L'IDONEITÀ FISIOLOGICA ALL'ASSAGGIO DEGLI OLI VERGINI DI OLIVA, valido per l'iscrizione all'Elenco Nazionale dei Tecnici Esperti Assaggiatori di olio di oliva, con particolare attenzione alla valorizzazione degli oli monovarietali.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 25 febbraio 2024.

Per info: PROGRAMMA E SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il corso di <u>APICOLTURA DI SECONDO LIVELLO</u> a partire dal **14 marzo 2024**, presso la sede **AMAP - Osimo** (AN) ed **on-line**.

Tale corso è rivolto ad apicoltori che hanno già partecipato, almeno nell'anno precedente, a corsi brevi (corsi di primo livello) attivati dai Consorzi Apistici, Cooperative, Associazioni o altri enti e che, alla data della richiesta d'iscrizione al corso, risultano detenere alveari censiti in BDA (anagrafe apistica nazionale) dall'anno precedente (oppure apicoltori esperti che risultano detenere più di 10 alveari censiti in BDA da almeno 3 anni).

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 06 marzo 2024.

Per info: PROGRAMMA E SCHEDA DI ISCRIZIONE

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: https://www.amap.marche.it/eventi

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14 AL 20 FEBBRAIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	7.4 (7)	17.0 (7)	-0.7 (7)	92.1 (7)	0.2 (7)
PESARO	40	7.3 (7)	17.1 (7)	0.3 (7)	88.5 (7)	0.0 (7)
MONDOLFO	90	8.1 (7)	16.8 (7)	0.4 (7)	90.5 (7)	0.0 (7)
MONTELABBATE	110	7.0 (7)	16.5 (7)	0.3 (7)	84.1 (7)	0.6 (7)
PIAGGE	120	8.7 (7)	18.0 (7)	2.7 (7)	84.0 (7)	0.6 (7)
SERRUNGARINA	210	7.8 (7)	15.2 (7)	2.6 (7)	69.0 (7)	0.2 (7)
S. LORENZO IN C.	260	9.4 (7)	17.8 (7)	3.4 (7)	72.5 (7)	0.0 (7)
MONTEFELCINO	270	9.0 (7)	17.7 (7)	2.3 (7)	69.4 (7)	0.4 (7)
CAGLI	280	6.8 (7)	21.5 (7)	-2.4 (7)	78.9 (7)	0.0 (7)
ACQUALAGNA	295	5.1 (7)	16.9 (7)	-2.3 (7)	76.1 (7)	0.0 (7)
SASSOCORVARO	340	9.8 (7)	16.5 (7)	4.6 (7)	77.9 (7)	0.0 (7)
S. ANGELO IN V.	360	5.0 (7)	17.5 (7)	-3.4 (7)	72.2 (7)	1.0 (7)
URBINO*	476	8.9 (7)	14.8 (7)	3.8 (7)	81.1 (7)	0.0 (7)
FRONTONE	530	6.9 (7)	16.9 (7)	2.0 (7)	59.4 (7)	0.0 (7)

^{*} Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Le mappe mostrano l'anticiclone azzorriano più in salute e incline a spingersi ancor più nel cuore del Vecchio Continente. Stamane il suo apice sorvola le regioni centro-settentrionali italiche e nel fare questo sta scalzando la saccatura verso sud e la costringe a ruotare il suo asse in direzione nord-est. E' così che il maltempo si è ritirato sullo Ionio e sulla Sicilia Orientale e Meridionale, le ultime zone d'Italia a far registrare retaggi di instabilità.

Anche per domani il lungo cuscino altopressionario longitudinale riuscirà a garantire una stabilità generale sul Bel Paese. Tuttavia i modelli previsionali mostrano come la corposa area depressionaria nord-atlantica nel frattempo colerà verso il Golfo di Biscaglia incurvando il cuscino alto-barico. Come prassi in tale circostanze di ingressi dalla Porta di Carcassonne, la Liguria di Levante sarà la prima a subire l'arrivo dei flussi umidi da essi risucchiati. Nel corso di venerdì la conca depressionaria scavata sul bacino occidentale del Mediterraneo risulterà più pronunciata e in grado di veicolare notevoli masse d'aria umida sulle regioni settentrionali e del versante Tirrenico. Le precipitazioni saranno abbondanti e si espanderanno verso sud soprattutto sul lato di ponente. Le Marche, come buona parte del versante adriatico, resteranno schermate piuttosto bene dalla dorsale appenninica, e dunque la sete d'acqua rimarrà insoddisfatta. Per sabato il maltempo toccherà soprattutto le regioni del sud, anche adriatiche, senza però abbandonare del tutto quelle settentrionali e tirreniche. Valori termici in lieve ascesa sino a venerdì, poi in moderata flessione.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 22 Cielo coperto da strati a quote medio-alte; ispessimenti sino a quote basse sull'entroterra settentrionale specie nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni non se ne escludono di sparse sull'urbinate e sul fabrianese in serata. Venti sud-occidentali, a divenire moderati o forti sul settore interno e province settentrionali, meno intensi sul comparto costiero meridionale. Temperature in crescita specialmente le minime.

venerdì 23 Cielo al mattino, prevalentemente coperto a quote medio-alte con qualche temporaneo e locale assottigliamento; sensibile intensificazione della copertura da nord-ovest nel corso del pomeriggio. Precipitazioni possibili già al mattino sull'ascolano e fermano, a guadagnare corposamente di diffusione e di intensità dall'Appennino nel pomeriggio e soprattutto in serata, muovendosi da nord e concentrandosi a sud per la notte, prima di scemare. Neve sulle cime dei Sibillini. Venti moderati o forti meridionali; indebolimenti pomeridiano-serali. Temperature in sensibile aumento nei valori estremi, quindi in calo in quelli pomeridiano-serali.

sabato 24 Cielo parzialmente o irregolarmente coperto con ispessimenti maggiori sull'Appennino, nuvolosità generalmente alta altrove, con dissolvimenti nel corso della giornata; atteso al momento un ritorno della nuvolosità per la sera. Precipitazioni possibili a carattere di piovasco o rovescio pomeridiano

localizzate più probabilmente sulle province centro-meridionali; semmai nevicate dai 1700 metri circa. Venti deboli o moderati dai quadranti meridionali. Temperature in avvertibile diminuzione.

domenica 25 Cielo poco nuvoloso, senza escludere temporanei e locali addensamenti pomeridiani in special modo sulla fascia appenninica. Precipitazioni ad oggi non se ne escludono di isolate nel pomeriggio. Venti da deboli a moderati da nord-ovest. Temperature in lieve calo le minime, in leggera ripresa le massime.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



prossimo notiziario: mercoledì 28 febbraio 2024